

			
ISTITUTO COMPrensivo STATALE DI SAN GIUSEPPE JATO			
Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° Grado ad indirizzo musicale			
C/da Mortilli s.n.c. - C.A.P. 90048 San Giuseppe Jato (PA) - PAIC 884002			
E-mail :paic884002@pec.istruzione.it - paic884002@istruzione.it - Tel. 091/8579953 -8579715 - Fax 091/8573886			
http://www.icsangiuseppejato.gov.it			

San Giuseppe Jato, 26.09.2019

Comunicazione est. n 7. int.31

Ai Sigg. Genitori degli alunni frequentanti il plesso "FALCONE" dell'I.C. di San Giuseppe Jato
, tramite i figli
Agli alunni e ai Docenti del plesso "FALCONE" dell' I.C. di San Giuseppe Jato
Al personale Ata del plesso "FALCONE" dell' I.C. di San Giuseppe Jato
Al Dsga
Loro sede

OGGETTO: Casi di pediculosi (pidocchi)

A seguito della segnalazione di sporadici casi di pediculosi del capello (pidocchi), vi preghiamo di effettuare un controllo accurato e periodico dei capelli dei vostri figli al fine di individuare in tempo l'eventuale presenza di parassiti o delle loro uova (lendini).

In via cautelativa, si raccomanda alle SS.LL. l'uso di shampoo preventivi.

Si allega protocollo di prevenzione con i compiti della famiglia.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Daniela Rita Rizzuto

firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art. 3, c. 2, del D. Lgs. n. 39/93

PROTOCOLLO PER LA PREVENZIONE E LA PROFILASSI DELLA PEDICULOSI

COMPITI DELLA FAMIGLIA

I genitori del bambino che frequenta la collettività scolastica, o qualunque situazione di comunità,

hanno un ruolo fondamentale e insostituibile nella prevenzione, identificazione e trattamento della

pediculosi. Le azioni **in ambito familiare** sono così riassumibili:

- educare i bambini, nei limiti del possibile ed in considerazione dell'età, ad evitare o ridurre i comportamenti a rischio: contatti prolungati tra le teste, scambio di oggetti personali (cappelli, sciarpe, pettini, ecc.);
- identificare precocemente i casi mediante il **controllo quotidiano o almeno settimanale della**

testa del bambino, anche se la scuola non ha segnalato casi ed anche in assenza del

sintomo tipico (prurito);

- procedere all'accertamento presso il medico curante in caso di sospetto segnalato dalla scuola

ed eventualmente farsi rilasciare l'apposito certificato di avvenuto trattamento.

In caso di riscontro positivo da parte del medico di famiglia, **procedere dunque**

all'effettuazione del

trattamento, al **controllo** ed eventuale trattamento di tutti i conviventi e alla

disinfestazione degli

oggetti personali, secondo la procedura consigliata dai Servizi di Medicina Preventiva delle ASL:

1. Lavare i capelli con uno shampoo antiparassitario (seguendo le istruzioni riportate sulla confezione)
2. Lasciare agire lo shampoo sui capelli per il tempo richiesto
3. Frizionare la testa con aceto diluito per sciogliere la sostanza con cui le lendini (uova) si attaccano ai capelli
4. **Pettinare con un pettine fitto**
5. **Staccare ad una ad una le lendini rimaste attaccate ai capelli**
6. Controllare accuratamente che non vi siano altre lendini
7. Effettuare un'accurata ispezione dei capelli di **tutti i familiari**
8. Lavare gli **indumenti personali** e la biancheria che sia venuta a contatto con i parassiti con acqua calda (60°)
9. Immergere spazzole e pettini usati per il trattamento in shampoo antiparassitario per almeno 10 minuti.
10. **Informare la scuola** e i compagni di attività ricreative, per favorire il controllo e l'eventuale bonifica di altre infestazioni, evitando così, un'ulteriore occasione di contagio dopo un trattamento personale efficace